



«Ai miei tempi se uno voleva essere iniziato al sesso e non trovava signorine disponibili, doveva rivolgersi a chi per mestiere faceva quella attività. Oggi i



ragazzi non hanno più questa esigenza, in quanto le ragazzine sono più intraprendenti dei maschi. In passato non era così, le ragazze non la davano e

noi ragazzini dovevamo arrangiarci andando con le prostitute. I ragazzi oggi non hanno più questa necessità»

Filippo Berselli, An, presidente Commissione Giustizia del Senato, ApCom 10 settembre

Caos e ricatti, l'agonia di Alitalia

Stallo nella trattativa notturna tra ultimatum e proteste. Sacconi: firma ora o mai più Cortei e scioperi, a Fiumicino cancellati decine di voli. Il Pd: un enorme pasticcio

■ Ultime ore di drammatica trattativa per Alitalia. La notte che il ministro Sacconi definisce decisiva - «o si firma ora o mai più» - inizia con un muro contro muro tra governo, Compagnia aerea italiana e sindacati. Le posizioni appaiono lontanissime e i «tavoli tecnici» vengono sospesi. Tutte le organizzazioni degli assistenti di volo definiscono irricevibile la proposta della Cai. Che però insiste: «L'unica base di partenza resta la nostra piattaforma contrattuale». Al tavolo anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, il commissario straordinario Fantozzi e l'amministratore di Intesa SanPaolo, Passera. Ultimatum e ricatti hanno scan-

dito la lunga giornata di trattativa assieme ai cortei e alle proteste dei lavoratori. Già dalla mattina si erano formati presidi davanti al ministero del Lavoro, con fischi e contestazioni all'arrivo del leader della Cisl, Raffaele Bonanni. Da Napoli sono arrivati i «duri» dell'Atitech con bandiere e striscioni, creando problemi al traffico nel cuore di Roma. A Fiumicino il personale di terra si è riunito in assemblea per tutto il giorno, con conseguenti disagi per i passeggeri: più di trenta i voli Alitalia cancellati. Poi l'ennesimo ultimatum del governo: «O si chiude subito o c'è il fallimento».

Rossi, Di Giovanni, Salvatori, Ugolini alle pagine 2 e 3



Manifestazione dei lavoratori dell'Alitalia davanti al ministero del Lavoro Foto Ansa

Il colloquio

Pasqual Maragall

LA BATTAGLIA DELLA MEMORIA

CLAUDIA CUCCHIARATO



L'appuntamento è nel suo studio di ex presidente della Generalitat (Governo della Regione autonoma), un appartamento spazioso e luminoso al quarto piano di un palazzo modernista. Il terrazzo offre una spettacolare vista sull'incrocio tra le due strade più importanti di Barcellona, la Diagonal e il Paseo de Gracia. A destra la Pedrera, la Rambla e il mare; a sinistra il Tibidabo, le ville dei quartieri alti, gli uffici in cui nuovi e vecchi barcellonaesi lavorano per combattere l'incubo della crisi economica che si avvicina. Maragall, classe 1941, il sindaco socialista delle Olimpiadi del 1992, il più longevo (15 anni alla guida della città di Gaudì), il più fantasioso, il più amato e il più temuto, chiama al telefono la sua assistente, Norma, poco prima dell'ora fissata: «Vi aspetto in strada, scusatemi, oggi ho voglia di stare all'aria aperta».

segue a pagina 13

FEDERALISMO FISCALE
CONSIGLIO DEI MINISTRI
SI DEL GOVERNO IL SUD PAGERÀ PIÙ TASSE

Fantozzi e Di Giovanni a pag. 4

L'INTERVISTA
MARTA VINCENZI
«NOI SINDACI NEL PD COME MONADI»

Carugati a pagina 9



Staino

LO STATO SI ACCOGLIE I DEBITI, GLI IMPRENDITORI SI TRENDRONO I GUADAGNI... COSA RIMANE DA SCEGLIERE AI LAVORATORI ALITALIA?

L'INEZIA: LA PAPELLA O LA BRACE.

Sicilia, operai costretti a pagare il pizzo

I sindacati: in alcune aziende gli imprenditori fanno la «cresta sui salari»

Pd

IL FEDERALISMO DEI VALORI

GIUSEPPE A. VELTRI

La nascita di un partito è sempre un evento traumatico, la nascita di un grande partito nazionale è caratterizzata da un delicato equilibrio tra un «core» di valori ed una capacità di adesione ad un territorio vasto e variegato nei suoi interessi e bisogni.

segue a pagina 26

■ Un fenomeno molto diffuso nelle piccole imprese della Sicilia: il dazio richiesto dalle cosche agli imprenditori viene «socializzato» con i dipendenti. Anzi, per la precisione, a volte pagano soltanto loro. Ma ribellarsi è difficile. Nell'Isola il lavoro scarseggia e gli operai sopportano e sono costretti a inghiottire amaro pur di non perdere un salario da fame. I sindacati di Caltanissetta la chiamano «la cresta sullo stipendio». Parla Giuseppe Nicosia, sindaco di Vittoria: «Qui tagliamo le tasse a chi denuncia i clan».

Andriolo a pagina 8

IL CASO

Postfascisti e secessionisti Gli «allergici» alla Costituzione

di Marcella Ciarnelli

La Costituzione è rigida. Ma per alcuni sembra sia anche indigesta proprio per questa sua caratteristica. Ecco, allora, che il giorno dopo le parole del presidente della Repubblica «sulla questione aperta» che è la piena identificazione che ci dovrebbe essere da parte di tutti nei principi e nei valori della Carta, da Forza Italia ar-

riva l'attacco al sistema di elezioni del presidente della Repubblica, dettato dalla Costituzione e seguendo il quale al Quirinale è stato eletto anche Giorgio Napolitano. Per il coordinatore azzurro, Denis Verdini, è «anomalo» il sistema di elezione del Capo dello Stato che andrebbe «corretto».

segue a pagina 5

Commissione Ue

LA SINISTRA CERCA LEADER

PAOLO SOLDINI

Nove mesi. Un autunno già quasi iniziato, un inverno, una primavera: alle elezioni europee di inizio giugno la sinistra rischia di veder congelata per chissà quanto tempo dentro i rapporti istituzionali dell'Unione la deriva a destra che va manifestandosi in quasi tutti i Paesi del continente. Il pericolo incombe non solo sulla sinistra, ma anche su quelle parti del centro democratico e liberale che non condividono i sussulti di nazionalismo, di striscinate xenofobia, di egoismo sociale e regionale, le terapie economiche lacrime e sangue.

segue a pagina 12

Arci Caccia, nelle mani migliori

Arci Caccia - Direzione Nazionale
Largo Nino Franchellucci, 65
00155 - Roma
www.arcicaccia.it
E_mail: info@arcicaccia.it

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 19.30
sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.30
06/4067413

DONAZIONI, QUELLO STRANO BLACK-OUT DI 24 ORE

CARLO MONETA

È accaduto un giorno all'inizio di settembre. Per la prima volta, in Italia, un'intera giornata è trascorsa senza che si verificasse alcuna donazione di organi. Considerate bene le date: i medici trapiantologi ritengono che il fatto, inedito e grave, sia correlato alle polemiche accese dalla pubblicazione su L'Osservatore Romano, il 2 settembre scorso, di un fondo in cui si metteva in discussione il principio della morte cerebrale. L'articolo firmato da Lucetta Scaraffia, esponente del Comitato nazionale di bioetica, è stato poi sconfessato dalle autorità vaticane, ma intanto L'Osservatore lo aveva pubblicato.

segue a pagina 10

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il buco nero della tv

IN OCCASIONE della rievocazione dell'11 settembre abbiamo rivisto in tv il buco orrendo lasciato dalle Torri Gemelle. E abbiamo scoperto che decine di inchieste sono in corso sugli affari più o meno sporchi di una ricostruzione mai fatta. Possiamo capirlo: tutto il mondo è paese ed è paese anche New York. Invece, quello che non riusciamo a capire è il buco nero dell'esperimento Cern. In tv tante parole, ma nessuna abbastanza chiara. Il lessico scientifico non è contenibile nei tempi e negli spazi televisivi e l'infinito non è uno spot. Come quello del ministro Calderoli, che ha detto l'esatto contrario di quel che vuole fare e cioè costruire un Paese per i ricchi e uno per i poveri. Che è un tipo doppio si capisce anche dagli incredibili pantaloni arancione che portava nelle riprese esterne, mentre al tavolo della conferenza stampa mostrava solo la giacca scura d'ordinanza. Allo stesso tavolo si è vista poi la ministra Carfagna, bella in tenuta da educanda, adatta per perseguire le prostitute, ma ovviamente solo quelle di strada che sono le più povere.

Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara

con_vivere

CARRARAFESTIVAL
12.13.14 settembre 2008
www.con-vivere.it

Convivere con l'Oriente
India e Cina nel nostro futuro

Rocco Altieri
Gianni Amelio
Domenico Ammirante
Lucia Annunziata
Remo Bodei
Giuseppe De Rita
Roger-Pol Droit
Roberto Escobar
Francis Jullien

Franco Marcoliti
Anita Nair
Vittorio Emanuele Parsi
Renata Pisu
Yongjian Pu
Federico Rampini

Conferenze,
concerti, teatro,
danza, film, mostre...

Segreteria organizzativa
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara
Via Roma 2 - 54033 Carrara
Tel. +39 0585 55249 Fax +39 0585 775219
info@con-vivere.it
www.avenida.it